

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto  
Ufficio Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## SAN GIOVANNI IN PERSICETO

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/06/2018	43	<a href="#">Come il voto a Imola può rompere gli equilibri nell'area metropolitana = Il voto a Imola, sfida metropolitana</a> <i>Marco Signorini</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/06/2018	58	<a href="#">Scuola, è corsa alle tariffe agevolate</a> <i>Pier Luigi Trombetta</i>	3

## **Come il voto a Imola può rompere gli equilibri nell'area metropolitana = Il voto a Imola, sfida metropolitana**

[Marco Signorini]

A PAG. 7

di MARCO SIGNORINI

UN VOTO che potrebbe cambiare gli equilibri di tutta l'area metropolitana. Sono 55.087 i cittadini imolesi chiamati oggi a rinnovare il Consiglio comunale e a scegliere il sindaco da cui vorranno essere guidati nei prossimi anni. In campo ci sono Calmela Cappello, alla guida della coalizione di centrosinistra, Giuseppe Palazzo- 10 che è il candidato del centrodestra, Manuela Sangiorgi per il Movimento Cinque Stelle, Francesco Anniento per Azione Imolese, Giambattista Boninsegna per il Popolo della Famiglia, Franco Benedetti della lista Civica per l'autodromo e Filippo Samachini di Sinistra Unita. Una sfida a sette che, per la prima volta in uno dei 'fortini rossi' della provincia, potrebbe non concludersi al primo turno. Facendo, infatti, un confronto con le elezioni politiche del 4 marzo dove il centrosinistra ha superato di poco il 34%, il Movimento Cinque Stelle si è assestato attorno al 29% e il centrodestra è andato vicino al 27%, sembra natti molto probabile che a decidere chi guiderà la città sarà il ballottaggio del 24 giugno. DECISIVA, ad ogni modo, potrebbe essere l'affluenza che, se dovesse superare il 70%, potrebbe mettere in seria difficoltà Partito Democratico e centrosinistra, usciti con le ossa rotte dalle ultime consultazioni. Nel 2013, quando l'alierà sindaco uscente Daniele Manca fu riconfermato al primo turno con circa il 53% dei consensi, il numero di votanti si fermò attorno al 60%. Intanto, nella 'piccola Stalingra- do sul Santerno' hanno ben chiaro cosa sia successo alle ultime amministrative a San Giovanni in Persiceto e Budrio, dove il centrosinistra fu costretto al ballottaggio da due candidati civici uscendo poi sconfitto. Un incubo che, a Imola, spaventa 11 partitone, corso ai ripari per tempo con la candidatura civica della Cappello sul cui successo sperano anche da Bologna. Perdere anche Imola per il Pd sarebbe infatti molto pesante e non solo perché, dopo il capoluogo, si tratta della città più popolosa. Un'amministrazione di centrodestra o grillina potrebbe infatti cambiare gli equilibri nella Città Metropolitana e in tutte le partecipate. Insomma, per il Pd sarebbe una ferita molto difficile da rimarginare. INTANTO, oggi, toccherà anche alla piccola Camugnano scegliere il nuovo sindaco. Gli aventi diritto, nel paesino immerso nell'Ap- pennino e popolato da 1.827 abitanti, sono 1.713 (879 uomini e 834 donne), con il dato che tiene conto anche dei circa 150 elettori residenti all'estero. A sfidarsi saranno il sindaco in carica Alfredo Del Moro, leader della lista civica 'Per Camugnano: sviluppo e progresso', e Marco Masinara, leader della lista civica 'Dialogo e futuro per Camugnano: insieme si può'. 3

RIPRODUZIONE RISERVATA

**SAN GIOVANNI A FINE MESE LA SCADENZA PER ISCRIZIONI E SCONTI  
Scuola, è corsa alle tariffe agevolate**

[Pier Luigi Trombetta]

-SAN GIOVANNI - IL 30 GIUGNO è la data ultima per iscriversi ai servizi scolastici, a pagamento, del Comune di San Giovanni in Persiceto e per richiedere eventualmente le tariffe agevolate. Stiamo parlando delle richieste per i servizi di anticipo e prolungamento di orario, del trasporto e di mensa che potranno essere effettuate solo nel sito internet dell'amministrazione comunale. E' possibile - spiega l'assessore alla Scuola Maura Pagnoni - far richiesta di riduzione della retta della ristorazione e della retta di frequenza al nido d'infanzia. Ciò indicando l'Isee di entrambi i genitori rilasciata dopo il 15 gennaio 2018. Il Comune, infatti, riconosce un contributo di 3,84 euro sul pasto consumato nelle scuole dell'infanzia parificate alle famiglie residenti che presentino un valore Isee inferiore o uguale a 8.200 euro. Le richieste di riduzione delle rette hanno valore annuale e deve essere indicato l'Isee di entrambi i genitori, anche se non sposati, separati o divorziati e a prescindere dalla loro residenza anagrafica. E' ANCORA possibile rinunciare ai servizi scolastici a cui si è iscritti e chiedere modifiche. Invece le richieste di diete speciali vanno presentate all'Urp, tramite il modulo cartaceo. Le domande poi per l'utilizzo dei servizi scolastici hanno validità per l'intero ciclo scolastico. Vale a dire per il periodo di frequenza della scuola dell'infanzia o della scuola primaria o della scuola secondaria di primo grado. Perciò le famiglie che hanno già presentato domanda a inizio anno scolastico e che intendano continuare ad usufruire dei servizi alle stesse condizioni, non devono ripresentare la domanda. I genitori dei bambini - aggiunge l'assessore - delle scuole dell'infanzia parificate del territorio e dei bambini iscritti alla scuola primaria 'Garagnani' de Le Budrie (che usufruiscono cioè della mensa della scuola parificata Santa della Barbieri nelle giornate di rientro pomeridiano) devono presentare richiesta di contributo sempre entro il 30 giugno, con l'indicazione dell'Isee di entrambi i genitori. E sempre per quella data è possibile far richiesta di iscrizione al 'Pedibus'. Mi riferisco al servizio che permette ai bambini di raggiungere la scuola a piedi, in compagnia dei compagni, attraversando percorsi sicuri e sotto la sorveglianza di volontari adulti. Pier Luigi Trombetta